Scritto da Red.
Mercoledì 30 Maggio 2018 11:56



GROTTAMINARDA – A cura del Consorzio di Bonifica dell'Ufita si è svolta a Grottaminarda, con prosieguo a Castel Baronia, la Giornata provinciale della bonifica e dell'irrigazione 2018. L'iniziativa rientrava nei tanti appuntamenti che a livello nazionale sono in corso di svolgimento nell'ambito della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione che quest'anno si svolge dal 19-27 maggio, organizzata dall'Anbi (Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue), con il patrocinio del ministero dell'Ambiente.

Il tema nazionale proposto per il 2018 "Politiche dell'acqua, motore di vita e investimento per l'economia", a livello provinciale è stato articolato in una riflessione su *Acqua, ambiente, agricoltura nel comprensorio dell'Ufita*
alla luce dei cambiamenti climatici che investono il pianeta e che sempre più interesseranno le nuove generazioni. Quindi non appuntamento meramente celebrativo, ma un'occasione importante di incontro, riflessione e dibattito sui grandi temi dell'umanità e sulle sfide che l'attendono per il futuro. Nella sala consiglio del Consorzio – si legge in uj comunicato – erano presenti al convegno gli studenti del Dipartimento di ingegneria dell'Università del Sannio di Benevento, accompagnati dal docente, Nicola Fontana e quelli dell'Istituto d'istruzione secondaria superiore "Ruggero II" di Ariano Irpino, accompagnati dal dirigente Francesco Caloia e dal docente Giuseppe Ciasullo. Gli studenti sono stati accolti da Francesco Vigorita e da Elziario Grasso, presidente e direttore del Consorzio di Bonifica dell'Ufita.

La Giornata è continuata nel pomeriggio con la visita didattica alla Diga Macchioni a Castel Baronia. Una visita guidata ed illustrata dai dirigenti del Consorzio, Antonio Maria Grasso e Francesco Gambacorta. La visita alle varie strutture componenti la Diga, è stata seguita con molta attenzione ed interesse dagli studenti universitari, che hanno interloquito con competenza e professionalità con i rappresentanti del Consorzio.

"La Diga Macchioni, ha spiegato il presidente Vigorita, rappresenta un esempio di uso

razionale e sostenibile di tale bene. Con una particolare attenzione posta sia sul contenimento dei costi a vantaggio delle aziende agricole utilizzatrici che alla sostenibilità ambientale. È questo l'approccio giusto per formare dei futuri ingegneri che abbiano a cuore non solo l'edificazione delle strutture, ma anche la giusta considerazione dell'ambiente circostante, in un richiamo armonico e sinergico tra di loro, ciò che è ben rappresentato dalla Diga Macchioni".